

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI
UNIVERSITARI

CHIETI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Roberta Campese

Dott.ssa Laura Paolini

Dott. Silvio Luciani

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 23/11/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'anno 2018, il giorno 23 del mese di novembre alle ore 09:30, presso lo studio della dott. Roberta Campese, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 69 del 17.12.2015, nelle persone dei Sigg.:

- Dott.ssa Roberta Campese (Presidente);
- Dott.ssa Laura Paolini (Componente);
- Dott. Silvio Luciani (Componente);

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione triennale 2019/2021

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione

Premesso

- Che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011.
- Che ha ricevuto in data 21/11/2018 ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 55 del 21/11/2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - Nell'art. 11 comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
 - Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - Il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - Il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie, con riferimento agli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - Il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati, con riferimento agli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - Necessari per l'espressione del parere:
 - Piano di Programma 2019-2021;
 - Programma Triennale delle opere pubbliche;
 - Piano Biennale 2019-2020 acquisti di beni e servizi.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

La composizione del risultato di amministrazione presunto dell'anno 2018:

- a) si chiuderà con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione	6.104.286,55
Di cui:	
a) Fondi vincolati	5.773.024,74
b) Fondi accantonati	331.261,81
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.104.286,55

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2016
Disponibilità		6.647.489,74
Di cui cassa vincolata		6.647.489,74
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

Il Fondo Cassa è interamente vincolato alla liquidazione dei residui passivi risultanti al 31/12/2017. Si tratta per la maggior parte di risorse destinate alla liquidazione delle borse di studio agli studenti universitari anno accademico 2016-2017 e anno accademico 2017-2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Nel bilancio di previsione è iscritta come posta a sé stante tra le entrate l'avanzo presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2018.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		DEFINITIVE 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1437120,84			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1					
2	Trasferimenti correnti	12.974.864,28	8.364.840,14	8.364.840,14	8.364.840,14
3	Entrate extratributarie	307.480,00	350.100,00	350.100,00	350.100,00
4	Entrate in conto capitale	1.490.000,00	3.375.000,00	440.000,00	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	728.000,00	728.000,00	728.000,00	728.000,00
totale		15.500.344,28	12.817.940,14	9.882.940,14	9.442.940,14
	totale generale delle entrate	16.937.465,12	12.817.940,14	9.882.940,14	9.442.940,14

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOL O	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONT O 2018	PREVISION I 2019	PREVISION I 2020	PREVISION I 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.019.186,11	8.714.940,14	8.714.940,14	8.714.940,14
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0,00	0	0
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.190.279,01	3.375.000,00	440.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0,00	0	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0,00	0	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0,00	0	0
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	728.000,00	728.000,00	728.000,00	728.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	16937465,12	12817940,14	9882940,14	9442940,14
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	16937465,12	12817940,14	9882940,14	9442940,14
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate per ciascuna annualità. Ne consegue che non si genera né un avanzo, né un disavanzo tecnico in quanto con il processo di accertamento straordinario i residui attivi e passivi reimputati ad un esercizio si compensano. L'ente pertanto non ha alcun obbligo relativo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	11.015.072,55
3	<i>Entrate extratributarie</i>	638.863,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.375.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	895.082,03
TOTALE TITOLI		15.924.018,44
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.924.018,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	9.743.732,70
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.594.136,18
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	922.927,33
TOTALE TITOLI		14.260.796,21
SALDO DI CASSA		1.663.222,23

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	-
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.				
2 Trasferimenti correnti	2.650.232,41	8.364.840,14	11.015.072,55	11.015.072,55
3 Entrate extratributarie	288.763,86	350.100,00	638.863,86	638.863,86
4 Entrate in conto capitale	-	3.375.000,00	3.375.000,00	3.375.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6 Accensione prestiti				
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	167.082,03	728.000,00	895.082,03	895.082,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.106.078,30	12.817.940,14	15.924.018,44	15.924.018,44
1 Spese correnti	1.084.993,10	8.714.940,14	9.799.933,24	9.799.933,24
2 Spese in conto capitale	219.136,18	3.375.000,00	3.594.136,18	3.594.136,18
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti				
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				
6 Spese per conto terzi e partite di giro	194.927,33	728.000,00	922.927,33	922.927,33
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.499.056,61	12.817.940,14	14.316.996,75	14.316.996,75
SALDO DI CASSA				

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.714.940,14	8.714.940,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.714.940,14	8.714.940,14
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		22.000,00	22.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

Le entrate in conto capitale comprendono stanziamenti complessivi per euro 3.815.000,00 distribuiti come segue:

- 2019 € 3.375.000,00;
- 2020 € 440.000,00;
- 2021 € 0,00.

Tali entrate sono finalizzate alla copertura delle seguenti spese:

- 1) Consolidamento strutturale ed adeguamento sismico per le mense di Chieti e Pescara- finanziamento statale euro 3.375.000,00;
- 2) Ristrutturazione immobili di terzi per residenzialità universitaria ex IV bando della Legge Regionale 338/2000 – finanziamento regionale euro 440.000,00.

I proventi destinati alla copertura delle parte corrente del bilancio di previsione 2019-2021 derivano da:

- trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche stimate in euro 8.364.840,14, per ciascuna annualità del triennio di previsione;
- entrate extratributarie stimate in euro 350.100,00 per ciascuna annualità del triennio di previsione.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.375.000,00	440.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.375.000,00	440.000,00	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

V

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio dell'ente non sono previste nei primi tre titoli le entrate non ricorrenti e nel titolo I spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1			
Titolo 2	8.364.840,14	8.364.840,14	8.364.840,14
Titolo 3	350.100,00	350.100,00	350.100,00
Titolo 4	3.375.000,00	440.000,00	
Titolo 5			
Totale entrate finali	12.089.940,14	9.154.940,14	8.714.940,14
SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo 1	8.714.940,14	8.714.940,14	8.714.940,14
Titolo 2	3.375.000,00	440.000,00	

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso

- possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate

PREVISIONI DI ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE

TITOLO II

A) ENTRATE CORRENTI - TIPOLOGIA 101

La previsione del trasferimento corrente da parte della Regione Abruzzo è stimata per €. 8.014.840,14 di cui:

- la quota previsionale del trasferimento corrente da parte della Regione Abruzzo corrispondente alla propria entrata da tassazione e/o tributi ammonta annualmente a €. 3.600.000,00 ed afferisce a proventi regionali derivanti dalla Tassa Regionale D.S.U. fissata in € 140,00 dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n.68. La previsione conferma il numero degli iscritti stimato pari a 26.000 studenti;
- l'importo previsionale del trasferimento corrente da parte della Regione Abruzzo in favore dell'ADSU CH/PE ammonta a € 2.175.293,14 per spese di funzionamento dell'ADSU CH/PE;
- la previsione del trasferimento corrente da parte della Regione Abruzzo derivante dall'assegnazione ministeriale del fondo integrativo statale FIS ripartita secondo i criteri confermati nelle recenti direttive pari, in maniera previsionale, calcolata in € 2.239.547,00 fatto salvo la diversa determinazione annuale a seguito dei riparti.

TITOLO III

B) ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TIPOLOGIA 100-300-500

TIPOLOGIA 100 – VENDITA DI BENI E SERVIZI

La previsione dei proventi derivanti dalla vendita di servizi e dalla gestione dei beni ammonta annualmente a € 265.100,00 di cui:

- Euro 160.000,00 quali proventi derivanti dalla gestione mense stimati sulla base degli incassi storici;
- Euro 95.000,00 quali proventi derivanti dalla gestione alloggi tenuto conto che è stata attivata una Residenza nell'anno 2017 di 65 posti letto in parte destinata ai non beneficiari.
- Euro 10.100,00 quali proventi della concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi e bar.

TIPOLOGIA 300 – INTERESSI ATTIVI

La previsione dei proventi derivanti dagli interessi attivi sono determinati in:

Euro 1.000,00 quali proventi per interessi attivi sul conto di Tesoreria.

TIPOLOGIA 500 – RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

La previsione dei proventi ammonta annualmente a € 84.000,00 di cui:

- Euro 80.000,00 quali rimborsi in entrata relativi dalle revoche dei benefici agli studenti universitari;
- Euro 3.000,00 da entrate correnti n.a.c.;
- Euro 1.000,00 quali proventi da servizi n.a.c.

TITOLO IV

C) ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TIPOLOGIA 200

Sono previsti per il triennio di programmazione stanziamenti in conto capitale pari a €. 4.515.000,00, per gli interventi di:

- consolidamento strutturale ed adeguamento sismico previsti per le mense di Chieti e Pescara dalla legge - finanziamenti statale euro 3.375.000,00;
- ristrutturazione immobili di terzi per residenzialità universitaria ex IV Bando della 338/2000 - finanziamento regionale euro 440.000,00;
- mentre il consolidamento e miglioramento sismico della sede legale Chieti euro 700.000,00 verranno attinti in parte dal conto residui.

Si riporta in basso lo schema relativo al programma triennale di opere pubbliche per il triennio in esame:

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

Tipo intervento ed annualità	Immobile	Investimento stimato
consolidamento strutturale per adeguamento sismico – ANNO 2019- Finanziamento statale sconosciuto con DGR. N. 948/2015	Mensa Chieti Mensa Pescara	€. 1.050.000,00 €. 2.325.000,00
anticipazione IV Bando ex L.338/2000 – ANNO 2020 - ex DGR N. /2015 e ex DGR N. 1016 Finanziamento regionale per anticipazione lavori con restituzione a conclusione lavori	Residenze Universitarie CH –ex Caserma Pierantoni PE - ex Ferrhotel	€. 440.000,00
strutturazione e miglioramento sismico ANNO 2019 Finanziamento aziendale IN parte CONTO RESIDUI	Sede centrale Chieti	€. 700.000,00
	TOTALE OO.PP.	€ 4.515.000,00

TITOLO IX

D) ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - TIPOLOGIA 100 - 200

TIPOLOGIA 100 – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le entrate per partite di giro previste al titolo IX della tipologia 100 ammontano annualmente a Euro 703.000,00 di cui:

- € 250.000,00 quale voce correlata all'obbligo dello Split Payment;
- €. 267.000,00 quali ritenute gravanti su redditi da lavoro dipendente;
- €. 25.000,00 quali ritenute gravanti su redditi da lavoro autonomo;

- € 161.000,00 quali altre entrate per partite di giro e specificamente:
 - € 10.000,00 quali rimborso di somme anticipate all'economista;
 - € 1.000,00 quali altre entrate per partite di giro diverse;
 - € 150.000,00 quali altre entrate per partite di giro diverse.

TIPOLOGIA 200 – ENTRATE PER CONTO TERZI

Le entrate per conto di terzi previste ammontano annualmente a Euro 25.000,00 di cui:

- € 15.000,00 per Depositi di/presso terzi;
- € 10.000,00 per Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi.

Il totale delle entrate di competenza, come sopra dettagliato, ammonta complessivamente a € 12.817.940,14.

PREVISIONI DI SPESA

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

TITOLO I

A) SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 101

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Lo stanziamento annuale di spesa per il personale dipendente è di € 785.922,60 e comprende anche la copertura finanziaria per le figure professionali, riportate nel Piano Annuale e Triennale di fabbisogno del personale 2019/2021.

Pertanto gli stanziamenti di spesa sono stati iscritti nel bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali vigenti, anche in materia di contenimento dei costi.

MACROAGGREGATO 102

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

Lo stanziamento annuale complessivo di spesa per le imposte e tasse a carico dell'ADSU di Chieti e Pescara è di € 61.800,00 e si articola in più voci tra cui rilevante è l'IRAP.

MACROAGGREGATO 103

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Lo stanziamento annuale complessivo riguardante il Macroaggregato 103 è di € 1.527.170,00 che costituisce una voce significativa di Bilancio e raggruppa la maggior parte delle spese di funzionamento aziendali (indennità e rimborsi variamente denominati afferenti gli organi istituzionali, Servizi di Manutenzione Ordinaria, Servizio di Ristorazione, Utenze, ecc.).

Il processo di erogazione dei vari benefici incluso il servizio di ristorazione è gestito in maniera trasversale, da quasi tutte le Aree Aziendali ognuna a vario titolo coinvolta nelle fasi di pertinenza .

In particolare il Servizio di Ristorazione è rivolto alla totalità degli studenti iscritti presso l'Università "G. D'Annunzio" nel periodo coincidente con il calendario accademico e viene assicurato presso:

SEDE DI CHIETI

- mensa universitaria ubicata in via Pescara;

SEDE DI PESCARA

- mensa universitaria in viale Marconi;
- mensa presso il Presidio Ospedaliero di Pescara in convenzione;
- ristorante "Ciacco" in Via Carlo Poerio

SEDE DI VASTO

- esercizio convenzionato Ristorante "LADY" in Via S. Lucia, 10

Le tariffe per l'accesso a mensa da parte degli studenti universitari, in osservanza del Piano di Indirizzo Regionale, sono le seguenti:

prima fascia € 2,00

seconda fascia € 3,30

Personale ADSU: tariffa agevolata € 6,00

Convenzionati UdA, dipendenti, docenti etc.: tariffa agevolata € 6,00

Per altri utenti in convenzione, previa autorizzazione, la tariffa da corrispondere è di € 7,00.

Le mense rimangono aperte durante il periodo di svolgimento delle lezioni, salvo diversa determinazione da parte del CdA.

I titolari di borse di studio usufruiscono del servizio quale quota parte della borsa, fino alla data del conseguimento del diploma di laurea. Sono ammessi a fruire gratuitamente del servizio di ristorazione gli studenti idonei al conseguimento della borsa di studio. Le convenzioni non possono in alcun modo pregiudicare la fruizione del servizio da parte degli studenti universitari aventi diritto.

Tutti coloro che accedono a mensa devono essere muniti di badge rilasciato dall'Azienda DSU.

La mensa può essere utilizzata in occasione di Convegni, Congressi o altre attività Culturali, purché sia garantita la funzionalità del servizio in favore degli aventi diritto, secondo le modalità pattuite con l'ADSU.

Eventuali nuovi punti di ristorazione, nell'ambito dell'intera area metropolitana, potranno essere individuati nei limiti delle disponibilità finanziarie di bilancio.

MACROAGGREGATO 104 **TRASFERIMENTI CORRENTI**

Lo stanziamento annuale complessivo ammonta ad €. 5.834.547,00 e comprende la spesa presunta per la realizzazione del Diritto allo Studio riguardante l'erogazione delle Borse di Studio agli studenti universitari e ad altri benefici variamente denominati, ivi inclusi i compensi per collaborazioni degli studenti part-time, come di seguito illustrato e meglio specificato.

BORSE DI STUDIO

Nel rispetto della seguente normativa in materia viene predisposto il bando annuale per il conferimento delle borse di studio nell'A.A. di riferimento 2018/2019:

- della legge di riforma del Diritto allo Studio Universitario n. 240/2010;
- del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 e successive integrazioni;
- della Legge Regionale 91/94 e s. m. ed i.;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri applicabile in esecuzione del D.Lgs. n. 68/2012 e del D.I.MIUR-MEF n.798 dell'11 ottobre 2017.
- del Piano di indirizzo Regionale per il Diritto agli Studi Universitari;

Il 30% del finanziamento è riservato agli studenti iscritti ai primi anni dei corsi di laurea. Il numero delle borse di studio da erogare sarà determinato in base alle risorse disponibili per tale finalità ed in relazione agli importi per le stesse, stabiliti dalla normativa vigente ed è soggetto ad aumento a

seguito di ulteriori disponibilità di bilancio al fine di pervenire ad un numero delle borse erogate uguale al numero degli idonei. L'obiettivo fondamentale che l'Azienda deve porsi è quello del raggiungimento della percentuale massima del rapporto studenti idonei e studenti beneficiari nella graduatoria borse di studio in considerazione dell'esiguità delle risorse assegnate.

La spesa per borse di studio è finanziata con i proventi dalla Tassa per il Diritto allo Studio, al netto dei rimborsi della stessa dovuta agli studenti universitari, dal Fondo Integrativo Ministeriale e da quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente nel seguente modo per l'anno 2018 A.A. 2018/2019; tale stanziamento è di mera previsione programmatica, con riserva di rimodulazione, in relazione alle variabili finanziarie cui tale previsione è correlata (numero degli iscritti, normative nazionali e regionali, ed entità e tipologie varie di trasferimenti).

MOBILITA' INTERNAZIONALE

Come sopra evidenziato elemento importante della spesa per borse di studio è data dal finanziamento per la mobilità internazionale, importante supporto che l'Azienda intende incrementare in correlazione ad eventuali progettualità di carattere europeo al fine di contribuire allo sviluppo culturale degli studenti universitari e del Conservatorio "Luisa D'Annunzio" di Pescara. L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, d'intesa con l'Università "G.d'Annunzio" di Chieti infatti offre un supporto organizzativo e logistico agli studenti italiani che si recano all'estero, in relazione alle risorse economiche messe a disposizione dalla Comunità Europea.

La regolamentazione finora disciplinante la materia, di seguito riportata, è confermata solo a condizione che la Comunità Europea individui specifiche risorse per il finanziamento della Mobilità Internazionale degli studenti.

In tal caso, l'Azienda D.S.U., in base alle disponibilità di bilancio, interverrà direttamente mediante erogazione di una maggiorazione di 500 euro mensili, per la durata della frequenza dei corsi all'estero e fino ad un massimo di 10 mesi, della borsa di studio concessa, oltre ad un rimborso delle spese di viaggio. Dalla maggiorazione verrà detratto l'importo della borsa concessa dalla Comunità Europea o di altro accordo bilaterale anche non comunitario.

Si esprime riserva di eventuali ed ulteriori regolamentazioni ritenute necessarie in base ad un mutamento dei presupposti giuridici ed economici del presente istituto.

Tale intervento è ricompreso nella erogazione delle borse di studio agli studenti beneficiari ed idonei.

PRESTITI D'ONORE

I prestiti d'onore saranno attivati in attuazione degli emanandi decreti ministeriali secondo le modalità e nei limiti ivi previsti.

SUSSIDI STRAORDINARI

Le modalità e le condizioni per la fruizione di sussidi straordinari saranno determinate con specifiche modalità che comunque dovranno tener conto del requisito minimo di reddito/merito riferito alla Situazione economica non superiore all'ISEE di €. 23.000,00 valore massimo fissato per il conferimento delle borse di studio. Il contributo viene concesso in relazione alle effettive disponibilità di bilancio.

ESONERO TASSA REGIONALE D.S.U.

La Legge n. 549 del 28/12/95 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" esonera dal pagamento della tassa regionale per il Diritto agli Studi Universitari gli studenti:

- che beneficino delle borse di studio;
- risultati idonei per l'ottenimento di tale beneficio, anche se non beneficiari del medesimo;

- diversamente abili con grado di invalidità pari o superiore al 66%, previa acquisizione di certificazione idonea.

Gli studenti che, all'atto di iscrizione all'Università, hanno versato la tassa regionale per il Diritto agli Studi Universitari, hanno prodotto domanda di concessione della borsa di studio e sono stati iscritti utilmente in graduatoria, hanno diritto al rimborso della tassa regionale.

Ai rimborsi di somme versate erroneamente e/o indebitamente (trasferimento ad altra università, doppio versamento, iscrizione non regolarizzata), nonché in tutti quei casi per i quali l'ordinamento vigente non contempli il suo pagamento, compreso il conseguimento della laurea nella sessione straordinaria dell'anno precedente e a condizione che non venga perfezionata l'iscrizione all'università per l'anno accademico in corso, si provvede tramite istanza degli interessati da inoltrare alla Direzione dell'Azienda D.S.U., corredata imprescindibilmente della copia della ricevuta di versamento, entro e non oltre tre anni dalla data di versamento.

La spesa per rimborso Tassa D.S.U. è stata prevista in considerazione di un numero pari a circa 3000 studenti idonei nella graduatoria per la concessione di borse di studio.

SERVIZIO TRASPORTI

Per favorire l'accesso alle strutture universitarie, l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti prevede in continuità con i precedenti anni la possibilità, a richiesta, di rimborsi per spese di viaggio (solo abbonamenti personali urbani e/o extraurbani), entro il limite del 50% del costo degli abbonamenti, agli studenti fuori sede, in sede o pendolari appartenenti alla 1° fascia e del 20% per tutti gli altri studenti. I rimborsi, nella percentuale fissata, verranno effettuati in base ad una graduatoria che terrà conto della condizione economica e del merito. Il beneficio non è cumulabile con la borsa di studio, la tessera pasto gratuita ed altri contributi. Gli studenti fuori sede, di 1° e/o di 2° fascia, domiciliati nei pressi delle sedi universitarie possono presentare domanda di rimborso - trasporti, qualora utilizzino il mezzo pubblico, dal loro domicilio alla sede universitaria.

Gli abbonamenti dovranno essere, se del caso, consegnati alla fine dell'anno accademico, entro e non oltre il 05 novembre di ciascun anno, allegando i titoli originali al modulo predisposto dall'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, da ritirare allo sportello utenza o dal sito web aziendale. Tale intervento potrà essere riconosciuto, salvo diverse direttive regionali, nei limiti delle disponibilità finanziarie.

SALE INFORMATICHE-SALE STUDIO

L'Azienda gestisce sale informatiche, di studio e ricreative aperte alla generalità degli studenti, situate presso la sede dell'Azienda, in Chieti Scalo e, presso la sede polifunzionale di Pescara, situata in Via Marconi. Tale servizio è stato ampliato e rinnovato anche in relazione all'attivazione della Residenza Universitaria di Pescara di Via Benedetto Croce. Infatti la sede di Pescara è aperta in fascia serale e è in fase di avvio lo sportello studenti.

COLLABORAZIONI PER ATTIVITA' A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI AI SENSI DELL' ART. 11 DEL D.LGS. 68/2012.

Come disposto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 anche l'ADSU in base ai requisiti di merito e condizione economica, si avvale della collaborazione, a tempo parziale, di studenti universitari, non beneficiari delle borse di studio, secondo la specifica regolamentazione da adottare in attuazione dell'anzidetta normativa che dispone un corrispettivo, esente da imposte, entro il limite di €. 3.500,00 e un numero massimo di 200 ore per ciascun anno accademico. La collaborazione non configura, in alcun modo, un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi. Il corrispettivo orario può variare in relazione al tipo di attività svolta.

Il finanziamento annuale per tale supporto sarà previsto in sede di variazione qualora sussistano le effettive documentate disponibilità.

INIZIATIVE CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

L'Azienda, in collaborazione con l'Università, si propone di promuovere attività culturali, sportive e ricreative in favore di studenti universitari e, pertanto, con successivi atti si delinea per ogni aspetto una nuova specifica regolamentazione in aggiornamento di quella esistente e si individuerà l'entità dell'intervento specifico in correlazione agli effettivi trasferimenti regionali.

L'offerta di attività sportiva avviata presso il Centro Polivalente Sportivo ADSU in Chieti Scalo in favore dell'utenza studentesca maschile e femminile sarà incrementata per discipline sportive ed eventi ricreativi.

L'ADSU si riserva, altresì, di sostenere presso musei, pinacoteche, teatri e cinema un accesso a tariffe ridotte, qualora non sia già previsto, in favore degli studenti universitari.

L'Azienda organizza il servizio informazione ed orientamento al lavoro in collaborazione con l'Università, per l'informazione e la divulgazione dei servizi. Si avvarrà, inoltre, delle prestazioni di privati, Enti Pubblici e Associazioni studentesche, operanti nell'Università, previa stipula di convenzioni o accordi, secondo la normativa vigente, al fine di orientare gli studenti verso i servizi erogati dall'Ente, anche mediante stampa, diffusione di opuscoli o riviste e la guida allo studente.

L'ADSU intende attuare l'indirizzo già disposto tramite convenzione di dotare la residenza universitaria B.Croce di un servizio di counseling d'orientamento al fine di contribuire al miglioramento della formazione universitaria, a sviluppare capacità relazionali, ad acquisire consapevolezza delle problematiche dell'attuale contesto sociale, a superare le criticità interne ed esterne.

L'ADSU tramite formale atto di convenzione consente l'utilizzo di ambienti adeguati nelle proprie sedi di Chieti e Pescara.

Nell'ambito delle giornate di orientamento organizzate dall'Università "G.D'Annunzio" agli studenti del quinto anno delle scuole medie superiori in visita presso i campus universitari di Chieti e Pescara, l'Azienda garantisce la fruizione gratuita del pasto previa prenotazione tramite l'Ufficio Orientamento dell'Università.

RIMBORSO AL SSN-

E' stato inoltre previsto il rimborso annuale della spesa di iscrizione al SSN in favore degli studenti extra comunitari per €. 1.000,00.-

MACROAGGREGATO 109

RESTITUZIONI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

Lo stanziamento annuale previsto ammonta complessivamente ad €. 435.000,00 e comprende le voci da prospetto e di seguito indicate :

ESONERO TASSA REGIONALE D.S.U.

La Legge n. 549 del 28/12/95 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" esonera dal pagamento della tassa regionale per il Diritto agli Studi Universitari:

- gli studenti che beneficiano delle borse di studio;
- gli studenti risultati idonei per l'ottenimento di tale beneficio, anche se non beneficiari del medesimo;
- gli studenti diversamente abili con grado di invalidità pari o superiore al 66%, previa acquisizione di certificazione idonea.

Gli studenti che all'atto di iscrizione all'Università hanno versato la tassa regionale per il Diritto agli Studi Universitari, hanno prodotto domanda di concessione della borsa di studio e sono stati iscritti utilmente in graduatoria, hanno diritto al rimborso della tassa regionale.

RESTITUZIONI E RIMBORSI

Ai rimborsi di somme versate erroneamente e/o indebitamente (trasferimento ad altra università, doppio versamento, iscrizione non regolarizzata), nonché in tutti quei casi per i quali l'ordinamento vigente non contempli il suo pagamento, compreso il conseguimento della laurea nella sessione straordinaria dell'anno precedente e a condizione che non venga perfezionata l'iscrizione all'università per l'anno accademico in corso, si provvede tramite istanza degli interessati da inoltrare alla Direzione dell'Azienda D.S.U., corredata imprescindibilmente della copia della ricevuta di versamento, entro e non oltre tre anni dalla data di versamento.

La spesa annuale per rimborso Tassa D.S.U. agli studenti idonei/beneficiari per € 420.000,00 è stata prevista in considerazione di un numero pari a circa 3000 studenti idonei nella graduatoria per la concessione di borse di studio.

MACROAGGREGATO 110 ALTRE SPESE CORRENTI

Lo stanziamento annuale ammonta ad € 70.500,54 e comprende le spese per i premi assicurativi per € 14.300,00 e relativi a premi per assicurazione sui beni mobili, sugli immobili, contro i danni e per responsabilità civile verso terzi, come dettagliato in prospetto, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad € 22.000,00 ed il Fondo di riserva ordinario per spese impreviste pari ad € 34.200,54.

MISSIONE 20 – FONDI DA RIPARTIRE

Lo stanziamento annuale previsto per le altre spese correnti del macroaggregato 110 ammonta ad € 56.200,54, ripartito come di seguito specificato:

Programma 01 – Fondo di Riserva € 34.200,54

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità € 22.000,00

Il Fondo di Riserva di cassa, pari allo 0,2% dello stanziamento di cassa delle spese finali, ammonta ad € 29.932,00

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

MACROAGGREGATO 202

Investimenti fissi lordi

Titolo II – spese in conto capitale – acquisto e straordinaria manutenzione di beni mobili ed immobili

—

immobile	Investimento stimato	Tipo intervento ed annualità
----------	----------------------	------------------------------

ensa Chieti ensa Pescara	€. 1.050.000,00 €. 2.325.000,00	Consolidamento strutturale per adeguamento sismico – ANNO 2019- Finanziamento statale riconosciuto con DGR. N. 948/2015
residenze Universitarie H –ex Caserma erantoni E - ex Ferrhotel	€. 440.000,00	Partecipazione IV Bando ex L.338/2000 – ANNO 2020 - ex DGR N. /2015 e ex DGR N. /2016 Finanziamento regionale per anticipazione SAL con restituzione a conclusione lavori
ede centrale Chieti	€. 700.000,00	Ristrutturazione e miglioramento sismico ANNO 2019 Finanziamento aziendale IN CONTO RESIDUI

MISSIONE 99- SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 1 – SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

TITOLO VII – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

MACROAGGREGATO 701

Lo stanziamento annuale previsto per le Uscite per partite di giro di cui al macroaggregato 701 ammonta ad €. 718.000,00 e per Uscite per conto di terzi di cui al macroaggregato 702 € 10.000,00, distinto nelle singole voci di cui all'allegato prospetto.

Il totale delle spese di competenza, come sopra dettagliato, ammonta complessivamente a €. 12.817.940,14.

Come sopra dettagliato nel Bilancio pluriennale 2019 – 2021 sono stati sostanzialmente previsti gli stessi interventi confermando le previsioni di spesa iscritte nel bilancio 2018, ad esclusione delle poste relative alle spese ed alle entrate del Conto Capitale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile

obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è poi determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 delle media considerando che, al momento lo stanziamento per il 2018 deve essere almeno l'85% dell'importo così calcolato mentre per gli anni 2019 e 2020 l'importo minimo deve essere pari al 100 per cento.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile. Si riporta il prospetto del fondo crediti di dubbia esigibilità negli esercizi del pluriennale 2019-2021.

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2019			
	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	8.364.840,14	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	350.100,00	22.000,00	22.000,00	6,28
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	3.375.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.089.940,14	22.000,00	22.000,00	0,18
DI CUI PARTE CORRENTE	8.714.940,14	22.000,00	22.000,00	0,25
DI CUI PARTE C/CAPITALE	3.375.000,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2020			
	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	8.364.840,14	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	350.100,00	22.000,00	22.000,00	6,28

TITOLO IV - Entrate in conto capitale	440.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.154.940,14	22.000,00	22.000,00	0,24
DI CUI PARTE CORRENTE	8.714.940,14	22.000,00	22.000,00	0,25
DI CUI PARTE C/CAPITALE	440.000,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2021			
	Stanziamen- ti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamen- to effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato art. 23 (d) e (e)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	8.364.840,14	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	350.100,00	22.000,00	22.000,00	6,28
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.714.940,14	22.000,00	22.000,00	0,25
DI CUI PARTE CORRENTE	8.714.940,14	22.000,00	22.000,00	0,25
DI CUI PARTE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTA CAMPLESE _____

LAURA PAOLINI _____

SILVIO LUCIANI _____